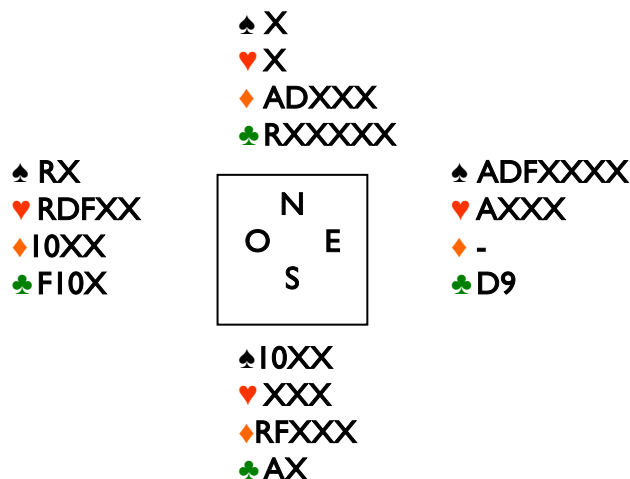


Gent.mo sig. Di Sacco,

vorrei avere qualche informazione su una decisione arbitrale che è stata presa sabato scorso, durante il campionato societario femminile.



Tutti in zona, E apre:

Est	Sud	Ovest	Nord
1P	P	2C	2SA
4C	P (dopo pensata!)	P	4SA
P	5Q	!	P
P	P		

Al tavolo è stata fatta riserva sulla riapertura di 4SA e chiamato l'arbitro, che ha lasciato il risultato 5Q! MI.

Vorrei solo avere una sua opinione su tale decisione. Si può riaprire in 4SA questa dichiarazione? non sembra forzata dalla pensata della compagna?

grazie

Cristiana Laitano

Cara signora,

la risposta alla Sua domanda non è strettamente di mia pertinenza, visto che l'argomento è prettamente tecnico e, dunque, è materia per un gruppo di esperti giocatori.

Quello che posso fare è offrirLe la spiegazione di quella che è la procedura che avrebbe dovuto seguire l'arbitro, e lasciar poi giudicare a Lei se la procedura stessa sia stata effettivamente messa in opera o no.

Ebbene, come anticipato, l'arbitro non ha alcun potere decisionale autonomo in casi come questo, mentre quello che gli viene richiesto è interpellare degli esperti e decidere in stretta conseguenza del loro parere. Se, dunque, da questa indagine ricavi che la licita di 4NT viene ritenuta quale l'unica alternativa ragionevole, deve allora lasciare il risultato, mentre deve modificarlo se dalle varie risposte appura che il passo (in questo caso, ma in altri potrebbero esserci diverse altre alternative), rappresenta un'alternativa possibile, seppure non la migliore.



Quale esperto posso votare per uno nel merito tecnico, e posso dire che io avrei votato per il passo, e quindi per la modifica del risultato, ma, come detto, ciò che è importante sono le domande rivolte all'arbitro in sede di gare agli esperti disponibili, e le risposte che ha ottenuto.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco